



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

COMUNE DI REGGIO EMILIA

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

FS SISTEMI URBANI S.p.A.

**Per il riordino funzionale e la riqualificazione delle aree esterne della stazione
di Reggio Emilia**

Il Comune di Reggio Emilia, di seguito più brevemente denominato "Comune", rappresentato da Marco Massari, nato a Reggio Emilia il 01/11/1960, domiciliato per la carica di Sindaco presso il comune di Reggio Emilia Piazza Camillo Prampolini 1, P. Iva 00145920351;

e

Rete Ferroviaria Italiana SpA, Gruppo Ferrovie dello Stato, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1, CF/P. Iva 01008081000, di seguito più brevemente denominata "RFI", in persona di Antonello Martino nato a Roma il 29/06/1963, in forza dei poteri conferitigli con procura rep n. 86191/25098 per atto del notaio Paolo Castellini del 05/08/2022 domiciliato per il presente atto presso Piazzale della Croce Rossa 1, 00161 Roma;

e

Fs Sistemi Urbani SpA, Gruppo Ferrovie dello Stato, con sede in Roma, Piazza Croce Rossa, 1, CF/P. Iva 06356181005, di seguito più brevemente denominata "FSSU", in persona dell'Amministratore Delegato, Umberto Lebruto nato a Sant'Arcangelo Trimonte il 09/02/1964, giusti i poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 9 dicembre 2021.

(di seguito congiuntamente le "Parti")

PREMESSO CHE

- a) RFI, gestore dell'infrastruttura ferroviaria, è la società del Gruppo FS Italiane cui sono affidate, in forza dell'atto di concessione di cui al DM 138-T del 31 ottobre 2000 e smi, in via esclusiva in qualità di Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale la gestione in sicurezza della circolazione ferroviaria, il mantenimento in piena efficienza dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, la progettazione e realizzazione degli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura, il coordinamento del processo di allocazione della capacità dell'infrastruttura, l'accessibilità delle stazioni e dei servizi in esse offerti alle imprese ferroviarie, ai viaggiatori e, in generale, a tutti gli utilizzatori e in coerenza con il nuovo Modello di Governance del Gruppo FS Italiane e della conseguente riarticolazione aziendale, RFI è la società Capogruppo di settore del "Polo Infrastrutture" del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane;
- b) FSSU è la società del Gruppo Ferrovie dello Stato che ha il compito di valorizzare il patrimonio del Gruppo non funzionale all'esercizio ferroviario, svolgendo il ruolo di asset manager in una prospettiva di riqualificazione urbana. Per valorizzare le aree non più funzionali all'esercizio ferroviario, FSSU promuove lo sviluppo di progetti di

- trasformazione urbanistica, in particolare sulle aree ferroviarie prossime ai nodi di stazione, in cui, attraverso la pianificazione integrata di servizi e nuove funzioni urbane, sia possibile innescare processi di rigenerazione urbana e sociale, che portino al miglioramento della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza ed al potenziamento intermodale, nonché del contesto urbano;
- c) è di interesse di FSSU coordinare le attività finalizzate alla definizione di accordi/ intese per l'attuazione degli interventi di riqualificazione/rigenerazione del più ampio ambito della stazione di Reggio Emilia;
 - d) è interesse di RFI attivare investimenti finalizzati all'incremento del numero di utenti del sistema ferroviario, anche attraverso il potenziamento dell'accessibilità, dell'intermodalità e dell'attrattività dell'area di stazione. In tale ottica, RFI ha avviato un piano di riqualificazione delle stazioni, ripensate nel duplice ruolo di nodo primario di accesso al sistema di mobilità collettiva e centralità delle funzioni urbane, in cui è inserita la stazione di Reggio Emilia;
 - e) per conseguire efficacemente tale obiettivo è necessario che i progetti siano sviluppati comprendendo i piazzali antistanti la stazione ed eventuali altre aree limitrofe, sulla base di una pianificazione progettuale che consideri in maniera integrata ambiti ed interventi di competenza RFI, del Comune di riferimento o di altri Enti pubblici eventualmente coinvolti nella gestione del territorio.

CONSIDERATO CHE

- a) in virtù del verbale di consegna del 17 marzo 1897 (Allegato 2), registro in data 2 aprile 1897, la Società Italiana per le strade ferrate meridionali (ora RFI), ha dato in consegna al Comune di Reggio Emilia la parte del piazzale della stazione di Reggio Emilia di sua proprietà, foglio 137 p.lla STRADA (parte), meglio individuata nell'Allegato 1;
- b) in data 26 luglio 1905 è stata sottoscritta una Convenzione (Allegato 2) tra la Società Italiana per le strade ferrate meridionali (ora RFI) e il Comune di Reggio Emilia che ha confermato la consegna delle aree, così come previsto nel verbale di consegna di cui alla precedente lett. a) dei "considerato che" ed ha regolamentato i rapporti tra le Parti relativi alle aree del piazzale di stazione;

- c) ad oggi, in virtù di quanto sopra descritto, il piazzale della stazione di Reggio Emilia risulta essere in parte di proprietà di RFI e consegnato in uso al Comune di Reggio Emilia come evidenziato nell'allegato elaborato grafico (Allegato 1);
- d) Il fine perseguito è un interesse di natura pubblica a beneficio e vantaggio della collettività e, pertanto, le Parti, tramite il presente Protocollo, intendono definire gli obblighi e le responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e al rispettivo contributo;
- e) L'Art.15 della Legge 7/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii. prevede che, anche al di fuori dalle ipotesi previste dall' art. 14, le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune nel rispetto delle disposizioni previste dall' art. 11;
- f) il Comune di Reggio Emilia, RFI e FSSU, per la riorganizzazione funzionale dell'attuale piazzale di stazione e del tessuto urbano circostante, si adopereranno, ognuno per quanto di rispettiva competenza, ad attuare un programma integrato teso a migliorare le condizioni di vivibilità, sicurezza, accessibilità alla stazione e integrazione modale;
- g) con Delibera di Giunta n. xxxxxxxxxxx del xx/xx/xx, il Comune ha stabilito di addivenire ad una intesa con RFI approvando il presente SCHEMA di PROTOCOLLO così da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del nodo trasportistico della stazione, nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio, valorizzando anche le aree limitrofe.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse ed Allegati

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- **Allegato 1:** aree oggetto di progettazione con indicazione delle proprietà: foglio 137 p.la STRADA (parte) di proprietà RFI, in uso al Comune di Reggio Emilia;

- **Allegato 2:** verbale di consegna del 17 marzo 1897 e Convenzione del 26 luglio 1905.

ART. 2

Oggetto

Le Parti intendono instaurare una futura attività di collaborazione, per lo svolgimento di programmi di interesse comune e per regolamentare gli aspetti generali delle attività da svolgere in maniera coordinata, in relazione ad ambiti di comune interesse, al fine di garantire il pieno raggiungimento dello sviluppo del nodo trasportistico della stazione nell'ambito del sistema di mobilità sul territorio e polo di attrazione dei servizi, connessi e non al viaggio, nonché per valorizzare le aree e gli immobili limitrofi.

La finalità degli interventi sarà coniugare, in maniera organica e condivisa tra le Parti, i seguenti obiettivi programmatici:

- miglioramento del livello di connettività dell'offerta multimodale e del sistema complessivo di accessibilità alla stazione, che ne rafforzi il ruolo di centralità rispetto ad una rete di mobilità resa complessivamente più efficace, che incentivi gli spostamenti sul territorio con mezzi pubblici e/o condivisi, anche in chiave di sostenibilità ambientale;
- miglioramento delle condizioni di sicurezza, di decoro pulizia cura e di vivibilità delle aree esterne alla stazione e più in generale del contesto di inserimento;
- miglioramento dell'attrattività della stazione ferroviaria, con l'inserimento di nuovi servizi e funzioni connesse all'intermodalità.

ART. 3

Impegni delle Parti

Per realizzare gli obiettivi programmatici di cui al precedente articolo, è stato condiviso tra le Parti un approccio progettuale complessivo ed integrato, sintetizzabile nelle seguenti fasi:

- studio di fattibilità ambito piazzale antistante la stazione, a cura e spese del Comune, previa condivisione degli input funzionali con RFI;
- masterplan complessivo delle aree di stazione, a cura e spese di RFI sulla base dello studio di fattibilità del Comune;

- progetto di fattibilità tecnico economica delle aree antistanti la stazione, a cura e spese di RFI sulla base dello studio di fattibilità del Comune;
- tavolo tecnico congiunto composto da rappresentanti del Comune, RFI ed FSSU per approfondire, valutare la fattibilità degli interventi e le coperture finanziarie e quindi definire con apposito e separato Accordo le modalità e i tempi di attuazione degli interventi.

ART. 4

Referenti

Al fine di gestire opportunamente quanto disposto dal presente documento vengono individuati quali referenti operativi del presente Protocollo le seguenti figure:

per il Comune: Arch. Paolo Gandolfi, Dirigente Area Sviluppo Territoriale;

per RFI: l'Arch. Francesca Cerrone, Responsabile Investimenti Stazioni Centro della Direzione Stazioni, l'Ing Marco Toccafondi, Responsabile Sviluppo Infrastrutture Area Centro Nord della Direzione Strategie, Sostenibilità e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo;

Per FSSU: l'Ing. Alessandro Maculani, Responsabile Direzione Valorizzazione e Sviluppo Immobiliare S.O. Area Centro Nord Est.

ART. 5

Durata

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione e per un periodo di 3 anni eventualmente rinnovabile d'intesa tra le Parti, tale termine potrà essere prorogato di comune accordo tra le Parti

Art. 6

Diffusione dei contenuti

1. Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del Protocollo assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

Art. 7

Trattamento Dati Personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse al Protocollo d'Intesa, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare con riferimento ai principi di liceità, necessità, minimizzazione e limitazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), ad essa ascrivibili.

Nell'ambito delle attività connesse al presente Protocollo d'Intesa, le Parti prendono atto e concordano che tratteranno i dati personali relativi a qualsiasi persona fisica che agisca per loro conto (dipendenti e/o Terze Parti delle Società), in conformità con la relativa informativa sul trattamento dei dati personali resa e disponibile attraverso i rispettivi canali aziendali. Il predetto obbligo di informativa verso le Terze Parti viene assolto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. mediante pubblicazione nella sezione "Protezione Dati Personali" del sito istituzionale www.rfi.it e dal Comune mediante specifica somministrata ad eventuali fornitori e pubblicazione sul sito istituzionale del Comune www.comune.re.it nelle pagine dedicate alla protezione dei dati personali.

Dichiarano, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o Terze Parti ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Qualora, ai fini dello svolgimento del Protocollo d'Intesa, si rendesse indispensabile trattare dati personali, ulteriori rispetto quelli dei reciproci legali rappresentanti e/o delle persone di contatto e gli stessi non potessero essere acquisiti in forma anonima, le Parti valuteranno le modalità più opportune di trattamento (ove del caso, mediante la preventiva sottoscrizione di appositi Accordi di Data Protection).

Art. 8

Clausola di integrità

RFI gestisce i rapporti e gli affari, riferendosi ai principi contenuti nel Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. n.

231/2001 e s.m.i. di RFI (“Modello 231”) e nella Policy Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

FSSU gestisce i rapporti e gli affari, riferendosi ai principi contenuti nel Codice Etico del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. di FS Sistemi Urbani S.r.l. (“Modello 231”) e nella Policy Anticorruzione del Gruppo FS Italiane.

Il Comune dichiara comprendere i principi, i contenuti e le finalità della Policy Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Il Comune dichiara e garantisce:

a) di aver preso visione del Codice Etico di Gruppo (“Codice Etico”), adottato da RFI e pubblicato all’indirizzo internet <http://www.rfi.it>, sezione “Chi Siamo”, sottosezione “Visione, missione e valori”, sottosezione “I nostri valori”, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, che è parte integrante del Modello 231, e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità;

b) di aver preso visione del Modello 231 di RFI, disponibile all’indirizzo internet <http://www.rfi.it>, sezione “Chi Siamo”, sottosezione “Visione, missione e valori”, sottosezione “I nostri valori”, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità;

c) di aver preso visione del Modello 231 di FSSU, disponibile all’indirizzo internet <http://www.fssistemiurbani.it>, sezione “Governance”, che può essere scaricato e stampato on-line o di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità;

d) di aver preso visione della Policy Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, adottata da RFI, disponibile all’indirizzo internet <http://www.rfi.it>, sezione “Chi Siamo”, sottosezione “Visione, missione e valori”, sottosezione “I nostri valori”, che può essere scaricata e stampata on-line o di cui potrà chiedere in ogni momento copia cartacea, e di averne ben compresi i principi, i contenuti e le finalità.

Il Comune dichiara di prendere atto degli impegni assunti da RFI e FSSU nei documenti specificati alle lett. a) b) e c) del punto precedente e di impegnarsi, anche per i propri amministratori, sindaci, dipendenti, e/o collaboratori, ex art. 1381 c.c., al rispetto dei principi e delle previsioni

ivi contenuti nonché di fare in modo che terze parti si informino a principi equivalenti a quelli adottati da dette Società.

La violazione da parte del Comune di uno qualsiasi dei principi e delle previsioni contenuti nel Codice Etico e/o nella Policy Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e/o nel Modello 231 di RFI ed FSSU, nonché il mancato rispetto degli impegni di cui al presente articolo, configurano un'ipotesi di risoluzione di diritto del presente Contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti. In tal caso spetterà al Comune di pretendere il corrispettivo maturato per le prestazioni regolarmente svolte sino alla data di risoluzione.

Fermo restando quanto sopra, resta inteso che il Comune dovrà manlevare sostanzialmente e processualmente e tenere indenne a prima richiesta e senza eccezioni RFI ed FSSU, per esse, i loro aventi causa, sindaci, amministratori, dipendenti e/o legali rappresentanti da qualsiasi pretesa, danno e/o richiesta, ivi inclusi i costi legali, che possa essere da terzi avanzata in relazione ad eventuali violazioni dei principi e delle previsioni: i) del Codice Etico e/o (ii) del Modello 231 di RFI ed FSSU e/o (iii) della Policy Anticorruzione del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Il Comune prende atto che le segnalazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti dei Modelli o 231 di RFI e FSSU, ivi incluso il Codice Etico, e ai fini anticorruzione, possono essere effettuate:

- per RFI tramite la piattaforma dedicata, disponibile all'indirizzo internet, <https://www.segnalazione-whistleblowing.rfi.it/#> ovvero secondo le modalità e tramite i canali indicati all'indirizzo internet <https://www.rfi.it/it/chi-siamo/organizzazione-e-governance/etica-trasparenza> responsabilità/gestione-delle-segnalazioni---whistleblowing.html , e nella sezione "FAQ Whistleblowing" raggiungibile dal link ivi indicato;
- per FSSU tramite la piattaforma dedicata, disponibile all'indirizzo internet <https://segnalazione-whistleblowing.fssistemiurbani.openblow.it/#/> ovvero secondo le modalità e tramite i canali indicati all'indirizzo internet <https://www.fssistemiurbani.it/> sezione "Chi siamo" sottosezione "La gestione delle segnalazioni".

Letto, approvato e sottoscritto con firme digitali ai sensi di legge.

Reggio Emilia, il 27/11/2024

Per il Comune di Reggio Emilia

Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Per FS Sistemi Urbani S.p.A.
